

REGIONE PUGLIA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BRINDISI

Legge 5/8/78 n.457-Art.31/B-4° Biennio 84/85

Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento
agli alloggi di E.R.P. nel Comune di Brindisi-C/3150
Lotto A/1-Palazzine A-B-C-Largo del Bon e Piazza Ca-
sorati.-

Impresa: STEFY s.r.l.- Brindisi

Contratto n.6131 del 22/07/1987 registrato a Brindi-
si il 14/09/1987 al n.3867-Mod.I

Atto di sottomissione in data 26/06/1989 registrato
a Brindisi il 5/07/1989 al n.1951 Mod.III

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

L'anno millenovecentonovantaquattro il
giorno undici del mese di Novembre,previ accordi te-
lefonici intercorsi con l'I.A.C.P. di Brindisi,i sot-
toscritti collaudatori si sono recati presso la sede
dell'Istituto in Brindisi per discutere sullo stato
di attuazione degli interventi di ripristino agli e-
difici di cui alla intestazione.

Nel giorno e all'ora stabilita sono convenu-
ti presso la citata sede dell'I.A.C.P. in Brindisi,
oltre ai sottoscritti collaudatori i sigg.ri:

-geom.Vito SAVINO-già Direttore dei Lavori,attualmen-
te in pensione;

Q. Verde
Gradi
[Signature]

-geom. Maurizio SPAGNUOLO del Servizio Manutenzioni
dell'I.A.C.P.

-avv. Liborio GRAZIUSO-Coordinatore del Servizio Af-
fari Legali dell'I.A.C.P.

-sig. Antonio BALDASSARRE, Amministratore Unico e Le-
gale rappresentante dell'Impresa STEFY, appaltatrice
dei lavori in parola.

Scopo dell'incontro é la necessità di acqui-
sire direttamente notizie dagli intervenuti ed accer-
tare le iniziative poste in essere dall'Istituto
nei confronti dell'Impresa STEFY, in ordine agli in-
terventi di ripristino ordinati da questa Commissio-
ne di collaudo con lettera del 20/03/1992, a seguito
della visita effettuata ai lavori in data 28/02/1992.

In merito si premette quanto segue:

La Regione Puglia incaricava , con nota n.34 del 18
Novembre 1991, i sottoscritti geom. Caldarola Giusep-
pe e Francesca Corcelli, di procedere al collaudo tec-
nico-amministrativo dei lavori in argomento;

-in data 28/02/1992, previo avviso alle parti interes-
sate, procedevano alla prima visita ai lavori, durante
la quale venivano rilevati alcuni inconvenienti, per
la cui eliminazione veniva inviata all'I.A.C.P. let-
tera di prescrizioni datata 20/03/1992;

-in tale nota venivano puntualmente elencati i lavo-

Greco
Greco

[Signature]
[Signature]

abbisognevole di ulteriore intervento, necessario per rendere le opere tecnicamente accettabili e conformi alle prescrizioni contrattuali;

-con successiva nota A.R. del 25/01/1993, questa Commissione comunicava all'I.A.C.P. di Brindisi di essere in attesa di conoscere se l'Impresa avesse proceduto alla esecuzione delle opere di ripristino indicate nella citata nota del 20/03/1992, atteso il lungo tempo trascorso e la totale assenza di notizie in merito da parte dell'Istituto;

-ulteriori solleciti telefonici, confermavano che l'Impresa non aveva dato inizio ad alcuno degli interventi richiesti.

Al fine di accertare le cause del mancato avvio dei lavori da parte dell'Impresa, si ravvisava d'accordo con l'I.A.C.P., l'opportunità di promuovere un incontro tra le parti interessate, da tenersi presso la sede dell'Istituto in Brindisi.

In presenza di tutti i citati convenuti, prendeva la parola l'avv. Graziuso, nella qualità suddetta, che ringraziando i partecipanti per il loro intervento auspicava una rapida soluzione finalizzata alla comune volontà di portare a compimento tutti gli adempimenti necessari per consentire una rapida chiusura del collaudo.

Opelbe
Opelbe


Interveniva, poi, il geom. Vito Savino, nella detta qualità di ex-direttore dei lavori, il quale rappresentava che l'Istituto con Ordine di Servizio del 26/08/1993 aveva impartito disposizioni all'Impresa per l'esecuzione dei lavori di ripristino ordinati dalla Commissione di collaudo; che in data 12/04/94 con nota n. 2813 di prot, l'Istituto sollecitava l'Impresa, senza esito, a dare inizio ai lavori ordinati in data 26/08/93; che in data 22/06/1994 con altra nota n. 4773 di prot. veniva diffidata la Impresa ad iniziare ed ultimare le opere di ripristino ordinate dai collaudatori sin dal 20/03/1992.

Anche tale diffida restava priva di effetti, atteso che l'Impresa non dava inizio alle opere, che alla data odierna risultano non ancora avviate.

Il citato D.L. ha informato questa Commissione che in data 18/09/1993, su una delle palazzine facenti parte dell'intervento realizzato dalla STEFY, si é verificato un incendio che ha danneggiato notevolmente un angolo della facciata, con conseguente distruzione del rivestimento a cappotto realizzato dalla citata Impresa STEFY. A seguito di tale evento il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ha chiesto all'I.A.C.P. di fornire notizie sulle caratteristiche tecniche compositive del rivesti-

Greco
Greco
[Signature]

mento realizzato(cappotto),caratteristiche che sono state puntualmente fornite dall'Istituto con nota n.13641 del 4/10/1993,diretta anche'al Prefetto e all'Ufficio Tecnico Comunale.

Sulla scorta degli elementi forniti dall'Istituto,il citato Comando dei VV.F.,con nota del 6/06/1994,ha eccepito circa i riferimenti in merito al Laboratorio Ufficiale che ha effettuato le prove e gli estremi di omologazione del materiale utilizzato per la realizzazione del cappotto di cui innanzi.

Sulla base di tali notizie e in considerazione che questa Commissione in sede di visita del 28/02/1992,aveva rilevato una non perfetta esecuzione della posa in opera dei pannelli e della soprastante pitturazione,ha chiesto all'I.A.C.P. di acquisire la documentazione tecnica del cappotto al fine di verificarne la rispondenza con le prescrizioni contrattuali e le modalità per una corretta posa in opera,riservandosi e rinviando ogni determinazione dopo la acquisizione di tale documentazione.

L'Impresa presente ha assicurato che quanto prima darà avvio ai lavori di ripristino richiesti, che potranno probabilmente essere eseguiti unitamente ai lavori di eliminazione dei danni provocati dall'incendio.

*Queste
Certe*

I rappresentanti dell'Istituto e i sottoscritti collaudatori, hanno preso atto dell'impegno formale assunto dall'Impresa STEFY, di dare inizio ai lavori di ripristino, impegno che viene confermato con la sottoscrizione del presente verbale di visita.

I rappresentanti dell'Istituto con la firma del presente verbale si impegnano a fornire notizie in ordine all'avvio e all'andamento dei lavori ordinati e all'invio della documentazione tecnica sulle caratteristiche del cappotto, impegnandosi altresì ad assumere le iniziative previste dal Regolamento, in caso di accertato ulteriore rinvio dei lavori da parte della citata STEFY.-

Null'altro avendo da discutere, si é redatto il presente verbale che viene sottoscritto dagli intervenuti, nelle rispettive competenze, per accettazione ed adempimento.

Brindisi li 11/11/1994

geom. Giuseppe CALDAROLA

geom. Francesca CORCELLI

avv. Liborio GRAZIUSO

geom. Vito SAVINO

geom. Maurizio SPAGNUOLO

sig. Antonio BALDASSARRE

